



COMUNE DI LUCO DEI MARSI
PROVINCIA DI L'AQUILA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 68 del 08/06/2018

Prot. n. 5608 del 20 GIU 2018

OGGETTO: Approvazione bozza regolamento incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche relativo al criteri per la distribuzione del fondo di cui all'articolo 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

L'anno duemiladiciotto il giorno *otto* del mese di *giugno* alle ore 12,52 nella sala delle adunanze della Sede comunale, si e' riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza la dott.ssa Marivera De Rosa nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

		Presenti	Assenti
Marivera De Rosa	Sindaco	X	
Giorgio Giovannone	Vice Sindaco	X	
Mauro Petricca	Assessore	X	
Silvia Marchi	Assessore	X	
Valentina Angelucci	Assessore		X
TOTALE		4	1

Partecipa il Segretario Comunale signor Dott. Francesco Del Pinto.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto la proposta di deliberazione come in **allegato n. 1** avente ad oggetto: "Approvazione bozza regolamento incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche relativo al criteri per la distribuzione del fondo di cui all'articolo 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del T.u.e.l. n. 267/00, **in allegato n. 2;**

Visto il Regolamento per la determinazione e ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche **in allegato n. 3;**

Unanime nel voto reso in forma palese e per alzata di mano;

DELIBERA

- ✓ Di approvare la proposta di cui all'allegato n. 1 avente ad oggetto: **“Approvazione bozza regolamento incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche relativo al criteri per la distribuzione del fondo di cui all'articolo 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50”**.
- ✓ Di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- ✓ Di prendere atto della bozza di Regolamento per la determinazione e ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, art. 113 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. predisposta dall'ufficio Tecnico e dall'ufficio Amministrativo comunale, riportante i prescritti pareri favorevoli, i cui criteri di distribuzione dell'incentivo, formano, a norma del succitato art. 113, oggetto di contrattazione.
- ✓ Di rimettere la presente bozza per la dovuta informativa alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU, prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa, considerato che i criteri di ripartizione del suddetto fondo sono oggetto di contrattazione integrativa.
- ✓ Di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile.

^^*^*

COMUNE DI LUCO DEI MARSI

Provincia di L'Aquila - municipio@luco.it - Tel. 0863/1855142

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale

OGGETTO: *Approvazione bozza regolamento incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche relativo ai criteri per la distribuzione del fondo di cui all'articolo 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.*

Il Sindaco

Premesso che: l'art. 113 del D.lgs. 18.4.2016 n. 50 (codice dei contratti pubblici), in vigore dal 20.4.2016, ha abrogato la disciplina degli incentivi alla progettazione contenuta nell'art. 93 del D.lgs. 12.4.2006 n. 163, introducendo una nuova disciplina in tema di riparto del fondo per l'incentivazione delle "funzioni tecniche", disponendo quanto segue:

- comma 1: *"Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.*

- comma 2: *A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.*

- comma 3: *L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.*

- comma 4: *Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento delle capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997 n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.*

- comma 5: *Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.*

Ritenuto di prendere atto della bozza di Regolamento, allegata alla presente, per la determinazione e ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, art. 113 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. predisposta dall'ufficio Tecnico e dall'ufficio amministrativo comunale, riportante i prescritti pareri favorevoli, i cui criteri di distribuzione dell'incentivo, formano, a norma del succitato art. 113, oggetto di contrattazione;

Visto il redigendo Bilancio c.e.;

Propone di deliberare

Di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di prendere atto della bozza di Regolamento per la determinazione e ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, art. 113 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. predisposta dall'ufficio Tecnico e dall'ufficio Amministrativo comunale, riportante i prescritti pareri favorevoli, i cui criteri di distribuzione dell'incentivo, formano, a norma del succitato art. 113, oggetto di contrattazione.

Di rimettere la presente bozza per la dovuta informativa alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU, prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa, considerato che i criteri di ripartizione del suddetto fondo sono oggetto di contrattazione integrativa.

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile.

Luco dei Marsi, Li 8 GIU 2018



Il Sindaco
Marivera De Rosa

Il Responsabile del Servizio

Esprime sulla presente proposta il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.u.e.l. n. 267/00.

Luco dei Marsi, li 08 GIU 2018

*Il Responsabile del Servizio
Geom. Roberto Marmotta*

Il Responsabile del Servizio

Esprime sulla presente proposta il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.u.e.l. n. 267/00.

Luco dei Marsi, li 08 GIU 2018

*Il Responsabile del Servizio
dott.ssa Antonella Alfidi*

Il Responsabile del Servizio

Esprime sulla presente proposta il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.u.e.l. n. 267/00.

Luco dei Marsi, li 08 GIU 2018

*Il Responsabile del Servizio
Dr. Antonio Sorge*

**REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER
FUNZIONI TECNICHE**

SOMMARIO

REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

Articolo 1 - Oggetto.

Articolo 2 - Esclusioni.

Articolo 3 - Alimentazione del fondo per opere o lavori.

Articolo 4 - Alimentazione del fondo per servizi e forniture.

Articolo 5 - Risorse non utilizzate per attività affidate all'esterno o non effettuate.

Articolo 6 - Utilizzo delle risorse del fondo destinate all'incentivazione del personale.

Articolo 7 - Condizioni e modalità di corresponsione dell'incentivo.

Articolo 8 - Incentivi per il personale di centrale unica di committenza.

Articolo 9 - Utilizzo del restante venti per cento delle risorse finanziarie del fondo.

Articolo 10 - Norme finali, entrata in vigore e abrogazioni.

REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

Articolo 1 - Oggetto

1. Il presente Regolamento concerne la determinazione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Esso trova applicazione per le attività compiute dal 19 aprile 2016 dal personale dell'Ente, con esclusione di quello con qualifica dirigenziale, per il quale non si applica la presente disciplina. Per le attività compiute precedentemente, sebbene non ancora remunerate alla predetta data del 19 aprile 2016, continuano a trovare applicazione le disposizioni del previgente Regolamento in materia.
2. Al fine di incentivare le funzioni tecniche, le risorse finanziarie determinate nella misura indicata ai successivi articoli 3 e 4, a valere sugli stanziamenti previsti per singoli opere o lavori, servizi e forniture, sono destinate ad un apposito fondo. Tali risorse rientrano in quelle destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa, ai sensi della vigente Contratto nazionale di lavoro, ma la disciplina in ordine al loro utilizzo è quella stabilita dal presente Regolamento.
3. In relazione a quanto previsto al precedente comma 2, per gli aspetti che la legge demanda alla contrattazione decentrata integrativa, riguardanti modalità e criteri di riparto del fondo incentivante per le funzioni tecniche e, quindi, per gli articoli 6 e 7 del presente Regolamento, il necessario accordo tra delegazioni trattanti è stato definitivamente sottoscritto in data _____

Articolo 2 - Esclusioni

1. La presente disciplina non si applica:
 - a) ai servizi non ricompresi nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - b) agli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 1.000 euro. Dall'entrata in vigore del D.Lgs. 19/04/2017 n. 56, le disposizioni di cui al presente Regolamento si applicano agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il Direttore dell'Esecuzione.

Articolo 3 - Alimentazione del fondo per opere o lavori

1. A valere sugli stanziamenti indicati al comma 2 dell'articolo 1, al fondo sono destinate, per ciascuna opera o lavoro, risorse finanziarie in misura pari alla percentuale dell'importo posto a base di gara, come prevista e modulata in relazione alla fascia d'importo, dalla seguente tabella:

Importo	% da destinare al fondo
Fino a € 1.000.000	2,00
> € 1.000.000 e < soglia comunitaria	1,80
Oltre la soglia comunitaria	1,60

2. Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento, che non siano riconducibili ad errori di progettazione dei tecnici interni, le risorse finanziarie destinate al fondo sono ricalcolate sulla base del nuovo importo posto a base di gara.

Articolo 4- Alimentazione del fondo per servizi e forniture

1. A valere sugli stanziamenti indicati al comma 2 dell'articolo 1, al fondo sono destinate, per ciascun servizio e fornitura, risorse finanziarie in misura pari alla percentuale dell'importo posto a base di gara, come prevista e modulata in relazione alla fascia d'importo, dalla seguente tabella:

Importo	% da destinare al fondo
Fino a € 500.000	2,00
> € 500.000 e < 1.000.000	1,80
Oltre € 1.000.000	1,60

Articolo 5 - Risorse non utilizzate per attività affidate all'esterno o non effettuate

1. Il fondo incentivante per le funzioni tecniche, nella percentuale del 20% destinato all'innovazione di cui al successivo art. 9, è annualmente incrementato con le risorse non utilizzate nell'anno precedente, derivanti da prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno ovvero derivanti dalla mancata effettuazione delle attività previste, a seguito di quanto accertato dal competente Segretario comunale, ai sensi dell'articolo 7, comma 2.
2. Le risorse di cui al comma 1, incrementano proporzionalmente l'ammontare degli incentivi per ciascun'opera o lavoro, servizio, fornitura previsti nell'anno nel quale le risorse stesse confluiscono.

Articolo 6 - Utilizzo delle risorse del fondo destinate all'incentivazione del personale

1. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi dei precedenti articoli 3, 4 e 5, è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura tra il responsabile unico del procedimento e i dipendenti che svolgono le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti nonché tra i loro collaboratori.
2. Gli importi di cui al comma precedente sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.
3. Le risorse di cui al comma 1 sono ripartite tra i dipendenti che svolgono le attività citate nello stesso comma 1, come segue:

LAVORI ED OPERE

Attività svolta	Misura percentuale %
Programmazione della spesa per investimenti	10
Verifica preventiva dei progetti	15
Predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti	10
Responsabile unico del procedimento	40
Direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione	20
Collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico e collaudi	5

SERVIZI E FORNITURE

Attività svolta	Misura percentuale %
Programmazione: analisi dei fabbisogni, verifica della copertura finanziaria, inserimento negli atti di programmazione.	15
Esecuzione: predisposizione e controllo degli atti di gara, funzioni di acquisto tramite MEPA, contratto, direzione del contratto.	70
Collaudo: verifica di conformità, certificato regolare esecuzione	15

4. L'effettiva determinazione dell'importo da riconoscersi alle figure di cui alle funzioni tecniche riportate nel precedente comma 3, spetta al Responsabile di servizio competente, in ragione della complessità e delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, anche tenuto conto della tipologia e delle relative fasce di importi indicate nei precedenti articoli 3 e 4.
5. A tal fine, il Responsabile di servizio, prima dell'avvio della fase di programmazione e affidamento e di quella esecutiva, conferisce gli incarichi e individua nominativamente i collaboratori, provvedendo anche a ripartire, tra i soggetti eventualmente coinvolti nelle medesime attività o prestazioni, le percentuali di partecipazione. Egli, con provvedimento motivato, può modificare o revocare gli incarichi, disponendo, contestualmente, in ordine alle conseguenze derivanti sulle quote di partecipazione individuale originariamente previste.
6. Ai collaboratori tecnici o amministrativi viene riconosciuta una quota parte dell'attività specifica pari al 30% della corrispondente aliquota. La restante quota viene riconosciuta al responsabile dell'attività specifica. Nel caso in cui non vi siano collaboratori per l'attività specifica la totalità della quota relativa viene erogata al responsabile dell'attività.
7. I collaboratori delle diverse figure professionali sono da individuare, di norma, tra il personale appartenente allo specifico servizio o, comunque, in possesso di adeguata competenza ed esperienza in materia che, di volta in volta, partecipa direttamente allo svolgimento delle attività indicate al comma 3.
8. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni affidate a soggetti esterni all'Ente, sono destinate ad incrementare il fondo relativo agli incentivi per funzioni tecniche, secondo quanto previsto dal precedente articolo 5. La quantificazione delle quote da ridestinare al fondo è comunque determinata con i provvedimenti di cui ai commi 4 e 5, nei quali il valore di tale destinazione deve trovare analitica motivazione con riguardo alla percentuale delle prestazioni non assegnate al personale interno. Sono invece devolute in economia le quote parti di incentivo relative a prestazioni svolte da personale con qualifica dirigenziale.
9. Nel caso in cui Responsabile di servizio sia direttamente coinvolto nello svolgimento delle attività o prestazioni di cui al presente articolo, le decisioni di cui ai commi 4 e 5 sono assunte, dopo aver acquisito tutti gli elementi istruttori e le informazioni necessarie, dalla figura tenuta, in tali casi, alla sua sostituzione, secondo quanto previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
10. Gli incentivi sono riconosciuti, in ragione delle prestazioni effettivamente compiute,

soltanto quando l'opera o lavoro, servizio, fornitura sia posto in affidamento.

Articolo 7- Condizioni e modalità di corresponsione dell'incentivo

1. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal Segretario comunale preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Tale accertamento è effettuato con continuità dal Responsabile di servizio preposto e può determinare l'adozione dei provvedimenti di cui al 5° comma del precedente articolo 6. Questa attività è svolta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e muove da un apposito documento di programmazione, prevede apposite verifiche e controlli in itinere ed esita in una relazione di rendicontazione, sottoposta all'organismo di valutazione, che ne tiene conto ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato al Responsabile di servizio interessato. Nel caso di difformità tra tale rendicontazione e i provvedimenti di riconoscimento dell'incentivo, adottati ai sensi dei commi successivi, l'organismo di valutazione invia motivata segnalazione all'Amministrazione, affinché la stessa possa disporre i conseguenti provvedimenti.
2. Non hanno comunque diritto a percepire il compenso incentivante i dipendenti che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza o per la comprovata violazione degli obblighi posti a loro carico e, fatte salve le eventuali responsabilità disciplinari, amministrative o contabili, le relative somme sono devolute in economia. Nel caso il Segretario comunale accerti la non effettuazione delle attività previste, per ragioni indipendenti dalla volontà del personale interessato, le relative quote di incentivo rientrano nel fondo, con le modalità previste dal precedente articolo 5.
3. L'accertamento potrà considerarsi positivo se tutte le attività siano state correttamente svolte nei tempi previsti, senza errori o ritardi, imputabili ai dipendenti incaricati. In tal caso è disposta la corresponsione dell'incentivo, nella misura massima.
4. L'accertamento potrà considerarsi parzialmente positivo se tutte le attività siano state svolte, ma con ritardi la cui responsabilità sia imputabile ai dipendenti incaricati, non superiori al 50% dei tempi assegnati o si siano rilevati lievi errori o mancanze nello svolgimento delle attività di competenza, ma che, comunque, non abbiano comportato aumenti dei costi previsti, depurato del ribasso d'asta offerto o la necessità di varianti progettuali. In tal caso, effettuato il necessario contraddittorio con gli interessati, il Segretario comunale dispone la corresponsione degli incentivi ai dipendenti coinvolti, ma con una decurtazione commisurata alla dimensione del ritardo o degli errori o mancanze rilevate. Le somme decurtate sono devolute in economia.
5. L'accertamento è da considerarsi negativo quando le attività non siano state portate a compimento oppure lo siano state, ma con ritardi, imputabili a dipendenti incaricati, superiori a quelli indicati al comma 4 o con gravi errori o mancanze degli stessi. In tal caso, effettuato il necessario contraddittorio con gli interessati e fatte salve le valutazioni in ordine alle eventuali responsabilità disciplinari, amministrative e contabili, il Segretario comunale dispone di non corrispondere alcun compenso ai dipendenti coinvolti, devolvendo le relative somme in economia.
6. In ogni caso, gli incentivi di cui al presente regolamento, complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.
7. Al fine di assicurare la rigorosa applicazione della norma di cui al comma precedente, senza artificiose od elusive operazioni di anticipo o ritardo nel pagamento, la liquidazione

degli incentivi, da parte del Segretario comunale, avviene:

- a) per le attività svolte nella fase di programmazione e affidamento (Programmazione della spesa per investimenti, Verifica preventiva dei progetti, Predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti), intera quota, entro trenta giorni dall'avvenuto affidamento;
 - b) per le attività riferite alla fase esecutiva, intera quota, entro trenta giorni dall'avvenuta approvazione degli elaborati finali, intendendo per tali il certificato di collaudo o di regolare esecuzione ovvero la certificazione concernente la positiva verifica di conformità.
 - c) per il ruolo di responsabile unico del procedimento, intera quota, con l'approvazione del certificato di collaudo (se trattasi di lavori) o di verifica di conformità (se trattasi di servizi o di forniture).
8. Il Segretario comunale competente in materia di trattamento economico del personale, dispone l'effettiva erogazione dei compensi entro i successivi sessanta giorni, verificando il rispetto del limite di cui al precedente comma 6. Le eventuali somme eccedenti il predetto limite costituiscono economie.
9. Nel caso di fasi esecutive particolarmente prolungate, comunque superiori all'anno, è possibile, previa effettuazione, in ogni caso, degli accertamenti di cui al presente articolo, la remunerazione, in più fasi, delle attività già concretamente e positivamente svolte, le cui scadenze debbono però essere puntualmente predeterminate nei provvedimenti di cui al 5° comma dell'articolo 6.
10. Nel caso in cui Responsabile di servizio sia direttamente coinvolto nello svolgimento in attività o prestazioni di cui all'articolo 6, i provvedimenti, le verifiche e gli accertamenti di cui al presente articolo sono posti in capo a diverso soggetto, come previsto dal comma 8 del predetto articolo 6.

Articolo 8 - Incentivi per il personale di centrale unica di committenza

1. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dagli articoli 3 e 4.

Articolo 9 - Utilizzo del restante venti per cento delle risorse finanziarie del fondo

1. Il restante venti per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi dei precedenti articoli 3, 4 e 5 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.
2. Con gli atti di programmazione economico-finanziaria e gestionale, l'Ente individua la tipologia degli acquisti e i relativi ambiti di intervento cui destinare le risorse di cui al comma 1.

Articolo 10- Norme finali, entrata in vigore e abrogazioni

1. Le disposizioni di cui al presente Regolamento si applicano anche se le attività in esso contemplate vengano svolte, per conto dell'amministrazione, nell'ambito di accordi di programma, convenzioni, consorzi, unioni o in favore di altri soggetti controllati o partecipati.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme e ai regolamenti vigenti nell'Ente.
3. Il presente Regolamento entra in vigore alle condizioni e nei termini previsti dallo Statuto e, fatto salvo quanto previsto dal 1° comma dell'articolo 1, è contestualmente abrogato il precedente Regolamento, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 13/01/2016, così come tutte le norme regolamentari incompatibili.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
(f.to dott.ssa Marivera De Rosa)

IL VICE SINDACO
(f.to Giorgio Giovannone)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott. Francesco Del Pinto)



Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- **CHE la presente deliberazione:**

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
20 GIU 2018 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs n. 267/00 (n.
363 Reg. Pub.);

E' stata comunicata con lettera n. 5607 in data 20 GIU 2018 ai signori
capigruppo consiliare come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs n. 267/00;

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott. Francesco Del Pinto)

- **CHE la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il** 20 GIU 2018

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/00);

Li 20 GIU 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott. Francesco Del Pinto)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Luco dei Marsi, Li 20 GIU 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Francesco Del Pinto)